

COMUNICATO STAMPA

Il Gruppo Azimut Benetti aumenta la sua quota di mercato e consolida l'esperienza di 43 anni d'attività ampliando l'offerta di prodotti.

Al Festival de la Plaisance di Cannes sono esposti 4 dei 10 nuovi modelli che saranno lanciati nella prossima stagione nautica; barche d'eccellenza e innovazione, nate sotto il segno del Made in Italy.

Per il futuro anche il progetto di un nuovo Polo Integrato della Nautica con sede a Marina di Varazze.

La stabilità economica e la solidità patrimoniale, unite alla volontà di esplorare con la ricerca nuove tecnologie e progettare modelli che rispondono ai diversi modi di navigare, sono stati i punti di forza che hanno consentito al Gruppo Azimut Benetti di superare il periodo difficile della nautica con serenità, assicurando al mercato la continuità produttiva e un rapporto solido con la sua clientela.

"Quanto ha costruito sin qui la nostra azienda familiare, ci assicura grande libertà di azione e di pensiero: quella di fare impresa con serietà e passione senza mai porsi dei limiti nella creatività di disegnare e innovare i nostri capolavori del mare, riconoscibili in tutto il mondo" afferma il Presidente del Gruppo, Paolo Vitelli.

Azimut Benetti, il più grande gruppo a carattere privato nel panorama mondiale, in un mercato nautico globale che si stima in calo del 20%, con particolare riferimento al segmento di barche di media dimensione, ha mantenuto stabilità di risultati, con conseguente aumento di quota di mercato, grazie ad un valore della produzione che si attesta intorno ai 600 milioni di Euro.

Riconfermato il 50% del proprio turnover sul continente americano, con il Brasile stabile e gli Stati Uniti che vedono invece un ulteriore aumento di fatturato. Qui, infatti, grazie ad una presenza forte e capillare, Azimut Yachts ha registrato importanti performance di vendite. Anche il brand Atlantis, affacciatosi da pochi mesi sul mercato statunitense raccoglie buoni riscontri sui modelli proposti.

Dall'altra parte del mondo, il Gruppo continua a guardare con interesse ai mercati emergenti, esplorandone di nuovi, come per esempio quello Africano e mantiene la sua internazionalità come ambasciatore di qualità del made in Italy. La società ne è, infatti, uno dei migliori esempi, in grado di controllare tutta la filiera costruttiva: dall'ideazione della barca, alla sua produzione sino al servizio post-vendita.



Il mercato nautico cinese rimane invariato dovuto anche al rallentamento dell'economia e l'incertezza del mercato immobiliare. Qui il Gruppo, in posizione di leadership, mantenendo la quota di mercato conquistata, continua a seguirne l'evoluzione, per coglierne appieno il potenziale. Sono, infatti, diventate operative le 2 società proprie di diritto locale, una a Shangai e l'altra a Hong Kong con un rafforzamento della struttura locale con personale italiano e cinese con l'obiettivo di supportare le vendite e il servizio di after sale. Il Middle East rimane stabile, mentre l'Europa comincia a recuperare.

"L'industria nautica, al quinto posto nell'esportazione del Made in Italy, resta una delle grandi opportunità di sviluppo sui mercati mondiali – afferma Paolo Vitelli, Presidente del Gruppo – perché uno degli ultimi settori dove siamo leader assoluti. Il nostro design e la nostra tecnologia restano all'avanguardia. Sappiamo che il nostro Gruppo ha una responsabilità particolare nel valorizzare e indirizzare il mercato; per questo la nostra ricerca esplora ambiti nuovi sia per quanto riguarda i materiali a basso impatto sia per rispondere ad un modo nuovo di navigare dei diportisti".

Il piano industriale per i prossimi tre anni prevede **investimenti per un totale di 60 milioni di euro**, distribuiti sia in ricerca e sviluppo di nuovi modelli sia in investimenti strutturali nelle diverse sedi produttive. Una delle caratteristiche del gruppo è sempre stata quella di poter autofinanziare questi investimenti, che significa anche poter gestire lo sviluppo in maniera autonoma, senza essere costretti a piani industriali forzati verso i risultati immediati. Nei prossimi tre anni sono previsti 30 nuovi modelli, a testimonianza di un lavoro incessante degli uffici Ricerca e Sviluppo.

In particolare per quanto riguarda la Business Line "Yachts", si espande il raggio d'azione dei marchi **Azimut Yachts** e **Atlantis** che rafforzano la propria presenza anche in segmenti di mercato a maggiore competitività e ad alti contenuti innovativi, quali le imbarcazioni di dimensione ridotta, quelle eco-friendly e quelle a vocazione sportiva. Ognuna di queste tre tipologie è, infatti, ben rappresentata da tre importanti novità per la prossima stagione, in mostra a Cannes: **Atlantis 34**, **Magellano 43** e **Azimut 55S**.

La Business Line "Megayachts", che si articola tra le imbarcazioni dislocanti **Benetti** e gli yacht plananti **Azimut Grande**, aiutata da un mercato particolarmente vivace, è quella che nell'anno nautico appena conclusosi ha segnato piu' importanti successi di vendite. 15 imbarcazioni consegnate e un portafoglio ordini per consegne future di 650 milioni di Euro.

Benetti, che il prossimo anno celebra i 140 anni di produzione continuativa, a Cannes presenta il **Classic Supreme 132'** e ha ricevuto l'ordine per la costruzione di un 90 metri da un cliente affezionato che ha scelto l'eccellenza di questo marchio per la terza volta.



Un cliente brasiliano ha scelto Azimut Grande 140, un prestigioso planante tre ponti con una carena innovativa che garantisce un comfort da dislocante con interni di grande pregio. Una sfida tecnologica oltre che di qualità, design e stile. Sarà l'imbarcazione Azimut, che si avvale dell'expertise di Benetti, piu' grande mai realizzata.

Al Festival de la Plaisance di Cannes oltre ai 22 modelli dei diversi marchi del Gruppo esposti, sarà eccezionalmente presente anche Benetti "Diamonds Are Forever" che, con i suoi 61 metri, sarà lo yacht più grande mai presentato al Festival de la Plaisance.

Nell'ottica del continuo miglioramento e completamento dei servizi per i propri clienti Azimut Benetti Group sta progettando la realizzazione di un **Polo Integrato della nautica** a Varazze.

L'obiettivo è quello di aggregare in un unico insediamento la cantieristica di produzione, l'assistenza, la manutenzione ed il refitting e l'offerta degli ormeggi e dei servizi per il diporto. Questa nuova realtà per la nautica è in progetto a Varazze dove la Società sta trattando per acquisire le aree dell'ex cantiere Baglietto, immediatamente adiacenti al Porto turistico Marina di Varazze, di fronte ad un'ampia e attrezzata darsena all'interno della marina realizzata e gestita dal Gruppo.

Se si chiuderà l'operazione di acquisto, qui è prevista la costruzione di un nuovo capannone per l'allestimento di imbarcazioni, la disponibilità di ampi piazzali per il rimessaggio ed il refitting e, naturalmente, l'offerta dei posti barca all'interno di un'accogliente, attrezzata e prestigiosa marina. L'investimento iniziale complessivo si attesterà intorno ai 10 milioni di Euro.

Questa acquisizione si inserisce in progetto a lungo termine che ha come obiettivo la creazione di ulteriori poli nautici situati nei luoghi strategici del mondo.

Azimut-Benetti è il primo e più prestigioso costruttore di megayacht al mondo. Il Gruppo, cui appartengono i prestigiosi marchi Azimut Yachts, Azimut Grande, Benetti, Atlantis, ciascuno rivolto ad una fascia ben distinta del mercato nautico, e Yachtique, la Divisione dei servizi esclusivi agli armatori a cui fa capo anche Fraser Yachts, specializzato in brokerage e chartering, opera in 68 paesi del mondo attraverso una rete di vendita di 138 sedi.

Cannes, 11 Settembre 2012

Il file di questo testo è scaricabile collegandosi alla press area Azimut all'indirizzo **www.azimutpressarea.com**, previa registrazione.



SCHEDE DI SINTESI DEI NUOVI MODELLI

Atlantis 34

E' un progetto completamente nuovo. E' la risposta aggressiva di Neo Design e Atlantis Design Department e - Seaway per l'ingegnerizzazione - che riprende tutti i codici di stile e funzione dei modelli più grandi che hanno portato al rinnovamento completo della collezione in sole due stagioni. Questo nuovo modello ha una grande cabina armatoriale a centro barca, ben isolata dal resto degli interni e una zona ingresso con altezza di 1,95 m. Una grande dinette con cucina e divano trasformabile in letto matrimoniale domina l'interno, completato da un bagno separato. All'esterno una plancetta che può ospitare un tender o diventare una spiaggetta bagno separata. I motori sono due Volvo D3 da 220 cavalli con piedi poppieri Stern Drive Aquamatic Duoprop, che consentono una velocità massima di 32 nodi e una di crociera di 29 nodi. Il posto di pilotaggio in coperta è assistito da strumenti Raymarine con GPS Radar installabile fino alla serie E125W, con strumenti tridata, joystick di manovra e controllo HI Fi Fusion. Il serbatoio carburante è di 650 litri.

Magellano 43

E' il terzo modello della collezione dedicata ai navigatori, e non è un caso che sia stato scelto un nome così evocativo ed importante. Disponibile in versione Flybridge o Hard Top, quest'ultima particolarmente indicata per quegli armatori che affiancano alla navigazione marina anche quella in acque interne. La carena è una dual mode, che può navigare a bassa velocità con il comfort delle dislocanti, oppure in planata. I motori sono scelti con cura per arrivare al miglior bilanciamento tra peso, consumo e prestazioni. Magellano 43 ha due Cummins QBS da 5,9 litri e si può scegliere tra la taratura con potenza massima da 300 o 355 HP per velocità massima da 18 a 21 nodi. Ampia autonomia è garantita dei 1680 litri di carburante. Gli interni offrono due cabine con due bagni piu' un terzo locale che può essere adibito a terza cabina con un letto singolo oppure a ulteriore spazio di storage. Per garantire la massima convivialità sul ponte principale la zona cucina è posizionata tra il pozzetto e la dinette interna.

Azimut 55S

Nasce dalla volontà di rivoluzionare il segmento: le tre cabine infatti sono piu' arretrate verso centro barca, lasciando lo spazio di prua per il locale marinaio. Un layout reso possibile dalla scelta di installare ben tre unità Volvo IPS 1 da 435 cv, che libera spazio proprio verso poppa. Azimut 55S, con questa propulsione, e differenti parti costruite in fibra di carbonio, offre ottime prestazioni, una velocità di oltre 36 nodi ma soprattutto una docilità al timone unica, con reazioni da vera sportiva. Non è tutto, la particolare soluzione della spiaggetta che si integra con il portellone del garage del tender, l'hard top rigido, le scelte fatte in coperta rendono il 55 un concentrato di innovazione e sfruttano al meglio tutte le possibilità offerte dai motori.



La cabina master gode delle consuete finestre a scafo, un'idea proposta per prima da Azimut, e anche la vip è illuminata da finestre laterali di grandi dimensioni. Il ponte principale ha un unico piano senza interruzioni, che grazie al gioco di porte e hard top può diventare un unico ambiente aperto in comunicazione continua con il pozzetto.

Benetti Classic Supreme 132'

Petrus II è il nome della prima unità di Classic Supreme 132', nuovo modello della gamma Benetti Class che oggi offre yacht dai 93 ai 145 piedi. Propone un'ulteriore evoluzione delle linee esterne disegnate dall'architetto Righini per Benetti Class, è lunga 40,24 metri e larga 8,28 metri. Nelle premesse di progetto c'erano l'esigenza di offrire un'imbarcazione ancora più competitiva e l'instancabile spinta verso l'innovazione di Benetti. Il terrazzino nella cabina armatore, con una doppia Jacuzzi a prua sull'upper-deck oltre che sul sun-deck - e le scale aeree esterne sono solo alcuni esempi delle sue novità, che esaltano le caratteristiche di uno yacht dislocante, con grandi volumi interni ed esterni che rendono possibile un elevato comfort. Le ampie finestrature a tutta altezza nel main e nell'upper-deck inondano di luce gli ambienti interni e disegnano una linea decisamente più filante del profilo dello yacht. La cura nella progettazione si può percepire anche dai dettagli innovativi: le alette di pilotaggio esterno rotanti a scomparsa nella falchetta, i fanali di via riprendono il design delle linee esterne. Il progetto degli interni è dell'architetto Francois Zuretti in collaborazione con il team di architetti interno al cantiere. I mobili di Petrus II sono realizzati in rovere naturale e wengè arricchiti con inserti in pelle impunturata a mano. Sono stati utilizzati anche il wengè strutturato (che imprime al legno un effetto 3D), pannelli in cuoio naturale diamantati color avorio che nelle cabine vip ed armatore salgono dietro la testiera del letto e continuano nel soffitto, mentre in altri locali come il salone sono utilizzati nei plafoni recessati. Nei bagni è stato utilizzato un mix di marmo finitura leather e mosaici. Come sempre, gli interni degli yacht Benetti possono essere realizzati secondo le indicazioni degli armatori